



COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 del 29/07/2021

Cod. Ente: 10956

ORIGINALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2021 A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI UTENZE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA.

Adunanza ordinaria di prima convocazione.

L'anno DUEMILAVENTUNO addì VENTINOVE mese di luglio alle ore 21.00 in Cavenago di Brianza nella sede del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale. La seduta è pubblica.

| Risultano presenti/assenti i Signori: | | P | A |
|---------------------------------------|---------------------|-----------|----------|
| Fumagalli | Davide | Si | |
| Biffi | Giacomo | Si | |
| Barteselli | Pierluigi | | Si |
| Lettieri | Vincenzo | Si | |
| Erba | Irene | Si | |
| Colombo | Clara | Si | |
| Rigato | Michela | Si | |
| Usai | Davide | Si | |
| Baioni | Alessandra | Si | |
| Baragetti | Davide | | Si |
| Demartis | Giovanni Antonio | | Si |
| Tresoldi | Ivano | Si | |
| Corsini | Laura Felicia Franc | Si | |
| Totale presenti/assenti | | 10 | 3 |

Assiste il Vicesegretario Comunale Reggente dott. Proietti Filippo Maria, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Consigliere Sig. Vincenzo Lettieri.

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola all'Assessore al Bilancio-Tributi dott.ssa Colombo Clara, che illustra nel dettaglio il contenuto dell'atto, avvalendosi della proiezione di slides esplicative.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni del Consiglio Comunale:

- n. 23 del 27.07.2020 all'oggetto: "Presentazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021/2023";
- n. 43 del 22.12.2020 all'oggetto: "Esame ed approvazione Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023";
- n. 44 del 22.12.2020 all'oggetto: "Esame ed approvazione Bilancio di Previsione Finanziario 2021/2023";
- n. 7 del 29.04.2021 all'oggetto: "Esame di approvazione Rendiconto di Gestione Esercizio Finanziario 2020";

PREMESSO CHE

- l'art.1, comma 639, della Legge 27/12/2013, n.147 ha istituito l'imposta Unica comunale (IUC) all'interno della quale è prevista la Tassa sui Rifiuti – TARI;
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29/09/2020 è stato approvato il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);

VISTO l'art. 1, comma 660, della Legge n. 147/2013 *"Il Comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune"*;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 11 in data 17/06/2021 "TARI – Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) 2021 del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2021 – contestuale approvazione delle tariffe e scadenze del tributo";

RICHIAMATI i seguenti atti emergenziali:

- delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante: *«Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- Decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante: *«Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020, recante ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante *«Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante *«Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;
- Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, recante: *«Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»*;
- Decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65, recante: *«Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19»*;

PRESO ATTO che l'emergenza sanitaria in corso ha indebolito il Paese nel suo complesso, con ricadute negative e grave disagio economico sulle attività produttive e turistiche e, in generale, sull'intero tessuto socio-economico del territorio;

CONSIDERATO che, tra i molteplici effetti sulle UND provocati dall'emergenza epidemiologica, vi è stata la sospensione di alcune attività, la limitazione della possibilità di utilizzo di spazi e locali assoggettati a tassazione e, più in generale, limitazioni imposte alla circolazione e agli spostamenti delle persone per ragioni sanitarie;

VISTO il vigente Regolamento per l'applicazione della tassa rifiuti, e in particolare l'art. 55 bis:

“RIDUZIONI PER LE UTENZE NON DOMESTICHE CON INTERRUZIONE/RIDUZIONE DI ATTIVITA' A SEGUITO DI ATTI D'AUTORITA' – “Per le attività produttive, commerciali e di servizi che abbiano dovuto interrompere o ridurre la loro attività in seguito ad atti emanati dalle autorità preposte alla tutela della salute pubblica, la tariffa è ridotta con applicazione diretta di una riduzione da parte del comune in base a criteri definiti con deliberazione di Consiglio Comunale che tengano conto della interruzione / riduzione dell'attività”;

RICHIAMATO l'art. 6 del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, che prevede:

1. *“In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, o della Tari corrispettiva, di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche.*
2. *Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati, si provvede con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato- Città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, in proporzione alla stima per ciascun ente dell'agevolazione massima riconducibile alle utenze non domestiche di cui all'Allegato 3 - Nota metodologica stima TARI e TARI corrispettivo - del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021.*
3. *I comuni possono concedere riduzioni della Tari di cui al comma 1, in misura superiore alle risorse assegnate, ai sensi del decreto di cui al comma 2, a valere su risorse proprie o sulle risorse assegnate nell'anno 2020 e non utilizzate, di cui alla tabella 1 allegata al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 59033 del 1° aprile 2021, escludendo in ogni caso la ripartizione degli oneri a carico della rimanente platea degli utenti del servizio rifiuti. Resta fermo, in ogni caso, che l'ammontare massimo delle agevolazioni riconoscibile dallo Stato è quello determinato dal decreto di cui al comma 2.*
4. *I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.*
5. *Le risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2, non utilizzate per le finalità di cui al comma 1, come certificate nell'ambito della certificazione di cui al comma 827 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono recuperate, nell'anno 2022, secondo la procedura di cui all'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.”;*

RITENUTO OPPORTUNO tener conto della disposizione legislativa di cui all'art.6 del citato D.L. n.73/2021, che integra le risorse finanziarie destinate specificatamente alle agevolazioni TARI delle utenze non domestiche che, a seguito delle misure restrittive decretate a livello nazionale e regionale, non hanno, di fatto, esercitato la loro attività o l'hanno esercitata con notevoli limitazioni;

RILEVATO che tale forma di intervento, a sostegno delle utenze non domestiche è finanziata con l'utilizzo delle risorse che verranno assegnate ai sensi all'art. 6 del D.L. n. 73/2021 e, per la parte rimanente, mediante l'utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2020 derivante dai fondi di cui all'art. 112 del D.L. n. 34/2020;

ATTESO che le agevolazioni di che trattasi avranno efficacia limitatamente all'anno 2021, in conseguenza degli effetti diretti e indiretti della situazione di emergenza sanitaria;

RITENUTO, pertanto, di stabilire le seguenti agevolazioni a favore delle attività che potevano risultare sospese parzialmente o completamente, in considerazione delle difficoltà/criticità operativo-logistiche riscontrate, nel rispetto della quota obbligatoria prevista da ARERA nella sua delibera 158/2000:

agevolazione sulla parte variabile del 50% per le seguenti categorie UND:

- 01 musei, associazioni, biblioteche, scuole, luoghi di culto
- 02 cinema, teatri
- 03 autorimesse e magazzini senza vendita diretta
- 04 campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi
- 06 esposizioni, autosaloni
- 08 alberghi senza ristorante
- 09 case di cura e riposo
- 11 uffici e agenzie

- 12 banche e istituti di credito, studi professionali
- 13 negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e di altri beni durevoli
- 14 edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze
- 16 banchi di mercato beni durevoli
- 17 attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetisti
- 19 carrozzerie, autofficine, elettrauto
- 21 attività artigianali di produzione beni specifici
- 22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 24 bar, caffè, pasticcerie
- 25 supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari
- 26 plurilicenze alimentari e/o miste
- 27 ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
- 29 banchi di mercato generi alimentari

stimate in € 83.462,46= le agevolazioni sopra richiamate, dando atto che tali agevolazioni comporteranno una contrazione del gettito TARI 2021;

DATO ATTO CHE gli avvisi di pagamento, che saranno inviati ai contribuenti con scadenza 30/09/2021 e 15/12/2021, terranno già in considerazione le agevolazioni COVID;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento per l'applicazione della TARI;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ACCERTATO che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. f), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del parere di regolarità tecnica espresso in data 29.07.2021 dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Filippo Maria Proietti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO del parere di regolarità contabile espresso in data 29.07.2021 dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Filippo Maria Proietti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

All'unanimità dei voti espressi da n. 10 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante, formale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. DI STABILIRE le seguenti agevolazioni a favore delle attività che potevano risultare sospese parzialmente o completamente, in considerazione delle difficoltà/criticità operativo-logistiche riscontrate, nel rispetto della quota obbligatoria prevista da ARERA nella sua delibera 158/2000:

agevolazione sulla parte variabile del 50% per le seguenti categorie UND:

- 01 musei, associazioni, biblioteche, scuole, luoghi di culto
- 02 cinema, teatri
- 03 autorimesse e magazzini senza vendita diretta
- 04 campeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi
- 06 esposizioni, autosaloni
- 08 alberghi senza ristorante
- 09 case di cura e riposo
- 11 uffici e agenzie
- 12 banche e istituti di credito, studi professionali

- 13 negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e di altri beni durevoli
- 14 edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze
- 16 banchi di mercato beni durevoli
- 17 attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbieri, estetisti
- 19 carrozzerie, autofficine, elettrauto
- 21 attività artigianali di produzione beni specifici
- 22 ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
- 24 bar, caffè, pasticcerie
- 25 supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari
- 26 plurilicenze alimentari e/o miste
- 27 ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
- 29 banchi di mercato generi alimentari

3. DI STIMARE in € 83.462,46= le agevolazioni sopra richiamate, dando atto che tali agevolazioni comporteranno una contrazione del gettito TARI 2021.

4. DI DARE ATTO che gli avvisi di pagamento che saranno inviati ai contribuenti con scadenza 30/09/2021 e 15/12/2021 terranno già in considerazione le agevolazioni COVID.

5. DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è il dott. Filippo Maria Proietti - Responsabile del Settore Finanziario.

6. DI DICHIARARE la presente, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii..

=====

Allegati: - Stima importo agevolazioni
- pareri

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Vincenzo Lettieri
f.to digitalmente

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
REGGENTE

dott. Filippo Maria Proietti
f.to digitalmente